

Codice A1817B

D.D. 22 agosto 2024, n. 1736

**Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con pontile galleggiante di 4 moduli e passerella di accesso sul Lago Maggiore antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 4 del Fg. 29 del Comune di Baveno (VB). Istante: Comune di Baveno (VB).**



**ATTO DD 1736/A1817B/2024**

**DEL 22/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con pontile galleggiante di 4 moduli e passerella di accesso sul Lago Maggiore antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 4 del Fg. 29 del Comune di Baveno (VB).

Istante: Comune di Baveno (VB).

In data 24/07/2024 con PEC (prot. di ricevimento n. 36243/A1817B in pari data) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania tramite l'Ufficio Tecnico del Comune di Baveno (VB), l'istanza effettuata dal Comune di Baveno per l'ottenimento del nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con pontile galleggiante di 4 moduli e passerella di accesso sul Lago Maggiore antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 4 del Fg. 29 del Comune di Baveno (VB).

All'istanza sono allegati i file degli elaborati grafici, firmati digitalmente dall'Ing. D. Berrone, in base ai quali è individuata l'occupazione dell'area di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici presentati, il mantenimento dell'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

L'intervento è stato approvato dal Comune di Baveno (VB) tramite Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n° 106 del 30/05/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

*determina*

che nulla osta in sanatoria, ai soli fini idraulici per quanto di competenza, affinché al Comune di Baveno (VB) possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con pontile galleggiante di 4 moduli e passerella di accesso sul Lago Maggiore antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 4 del Fg. 29 del Comune di Baveno (VB).

La struttura galleggiante dovrà essere mantenuta nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file pervenuti, allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. la struttura dovrà essere mantenuta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. il sistema di ancoraggio della struttura dovrà essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago, inoltre dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitarne il pericolo di deriva;
3. le varie opere in essere dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondate tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
4. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
5. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
6. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

7. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

*Il funzionario estensore:*  
*Ing. F. Campagnoni*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'